



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
Ufficio 2

Trasmissione elettronica
N° prot. DGISAN in DOCSPA/PEC

Assessorati alla Sanità
Regioni e Province Autonome
Servizi Veterinari

E p.c.

Ambasciata d'Italia a Tokyo
c.a. Ufficio Economico e Commerciale
amb.tokyo@cert.esteri.it

DGSAFV

Associazioni di categoria
Settore carni

OGGETTO: Carni suine Ungheresi - Aggiornamento certificazioni sanitarie di carne e prodotti a base di carne verso il Giappone – integrazioni alla nota pari oggetto n. 17316-26/04/2018-DGISAN-MDS-P

A seguito di comunicazioni riguardanti blocchi in dogana giapponese di prodotti a base di carne suina italiani, processati a partire da materia prima (carne suina) introdotta in Italia dall'Ungheria, lo scrivente ufficio ha ricevuto informazioni per il tramite della nostra Ambasciata a Tokyo.

Secondo tali riscontri il MAFF Giapponese considera le carni Ungheresi eleggibili all'export verso il Giappone non più se macellate prima del termine del 24 aprile 2018 (come da comunicazioni pubblicate sul sito web istituzionale giapponese al seguente link <http://www.maff.go.jp/aqs/english/news/third-free.html>), bensì a partire dal termine del 4 aprile 2018 considerando tale data come presunto momento di entrata della peste suina africana nel territorio ungherese.

Analizzando la documentazione a disposizione di questa Direzione Generale, si evince che le Autorità Giapponesi hanno notificato la nuova data di partenza del divieto di esportazione (4 aprile) solo alle autorità ungheresi le quali tuttavia, hanno continuato ad emettere certificati pre-export Giappone dai loro macelli anche nei giorni successivi (la contestazione degli stabilimenti Italiani riguarda infatti carne ungherese macellata il 13 aprile 2018).

Nelle more di ricevere opportuni chiarimenti sulle motivazioni scientifiche delle misure di sanità animale adottate dal MAFF giapponese nonché sulle relative modalità di comunicazione verso i Paesi Terzi, questa Direzione Generale ritiene opportuno anticipare agli Enti in indirizzo e alle Associazioni

di categoria del settore le informazioni sopra riportate e quanto segue anche al fine di facilitare l'interlocuzione tra le competenti autorità ed il loro buon esito.

Per prevenire eventuali ulteriori blocchi in dogana a carico delle future spedizioni verso il Giappone di prodotti a base di carne suina fabbricati con materia prima ungherese, è necessario verificare che le merci oggetto di certificazione siano state fabbricate con materia prima originata da macellazioni ungheresi di suini effettuate prima del 4 aprile 2018.

Si chiede inoltre a codesti Assessorati di riportare alla scrivente Direzione il numero degli stabilimenti che hanno introdotto carni ungheresi macellate dopo il 4 aprile 2018 e che hanno ancora in stabilimento tali carni o prodotti da loro originati. Nelle more di ricevere i chiarimenti sopra richiamati, si ritiene opportuno considerare sospesa la certificazione export Giappone dei suddetti impianti nonché la presentazione in dogana giapponese delle partite eventualmente già spedite.

Si rimanda ad ulteriori aggiornamenti non appena questi saranno disponibili.

Con preghiera di assicurare la massima diffusione di quanto sopra esposto, si porgono i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

*F.to Gaetana Ferri

Nicola Santini e-mail: n.santini@sanita.it

Anna Beatrice Ciorba e-mail ab.ciorba@sanita.it

** Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993*